

Lanciati 250 razzi da Gaza, Israele colpisce 140 obiettivi nella Striscia

A [ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/05/09/gerusalemme-100-palestinesi-feriti-razzo-lanciato-da-gaza_b6e3f982-713a-4633-b745-5ed952c3f80c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/05/09/gerusalemme-100-palestinesi-feriti-razzo-lanciato-da-gaza_b6e3f982-713a-4633-b745-5ed952c3f80c.html)

May 9, 2021



±

Nottata di combattimenti fra Israele e Hamas a Gaza. Dalla Striscia, secondo il portavoce militare, sono stati lanciati ieri oltre 250 razzi verso lo Stato ebraico. I lanci sono proseguiti anche stamane, con un attacco ad Ashkelon. La aviazione israeliana ha colpito 140 obiettivi militari a Gaza. Fonti palestinesi riferiscono che si sono avuti almeno 20 morti e decine di feriti. Incidenti fra dimostranti palestinesi e la polizia israeliana si sono verificati a Gerusalemme est. Manifestazioni di protesta anche in località arabe di Israele. I combattimenti iniziati ieri fra Hamas ed Israele sono stati chiamati dall'esercito israeliano 'Operazione Guardiano delle Mura'. Lo riferiscono i media locali secondo, cui i vertici militari presumono che proseguirà per diversi giorni. A Gaza le milizie palestinesi hanno allestito una sala comune di operazioni. Nei loro media i lanci di razzi verso Israele sono chiamati 'Operazione Spada di Gerusalemme'. In un video diffuso sul web, l'ala militare di Hamas ha affermato: 'Gerusalemme ha chiamato, Gaza ha risposto'.

La battaglia sulla Spianata delle Moschee si è trasformata in scontro aperto con Gaza dopo l'ultimatum di Hamas a Israele. Allo scadere dell'ora indicata, le 18, sono stati 150 i razzi lanciati da Gaza verso il territorio dello stato ebraico, riferiscono i media. E' il nuovo bilancio reso noto dal portavoce militare. Di questi - ha aggiunto - decine sono stati intercettati dal sistema di difesa Iron Dome. "Si è trattato di una risposta - ha rivendicato Hamas - all'aggressione e ai crimini contro la Città Santa e alle prevaricazioni contro il nostro popolo nel rione di Sheikh Jarrah e nella moschea al-Aqsa".

Immediata la risposta di Israele che ha colpito a Gaza uccidendo, secondo il portavoce militare, tre miliziani. Mentre il ministero della Sanità di Hamas a Gaza ha parlato di 20 persone uccise nel nord della Striscia, fra cui 9 minorenni. L'esercito israeliano non ha confermato.

Tel Aviv e varie altre cittadine limitrofe, tra cui Rishon Lezion e Ramat Gan, hanno **aperto i rifugi pubblici antimissile** a causa dello scontro con Gaza e delle possibilità dell'arrivo di razzi. La decisione è stata presa alla luce delle recenti istruzioni dell'esercito.

L'esercito israeliano ha intrapreso "un'ondata di attacchi contro obiettivi terroristici nella Striscia di Gaza", ha fatto sapere in serata il portavoce militare. Al tempo stesso hanno ripreso a suonare le sirene allarme antimissile ad Ashkelon e nelle zone israeliane attorno alla Striscia.

E sono ripresi gli scontri tra manifestanti palestinesi e polizia israeliana alla Porta di Damasco. Segnalati anche - secondo i media - tafferugli alla Spianata delle Moschee.

"Il significativo aumento della violenza nella Cisgiordania occupata, a Gerusalemme Est e a Gaza e dintorni, deve cessare immediatamente. Il lancio di razzi da Gaza contro le popolazioni civili in Israele è del tutto inaccettabile e alimenta dinamiche di escalation".

Così il portavoce del servizio di azione esterna della Ue. "Tutti i leader hanno la responsabilità di agire contro gli estremisti. Lo status quo dei luoghi sacri deve essere pienamente rispettato.- prosegue - Ribadiamo il nostro appello alle parti a impegnarsi per ridurre l'escalation. Occorre prevenire in via prioritaria ulteriori vittime civili".

Saraya al-Quds, l'ala militare della Jihad islamica, ha rivendicato il lancio di 30 razzi verso Israele. Un suo portavoce ha aggiunto di aver anche sparato un razzo anticarro Kornet contro un "veicolo militare" israeliano che si trovava in prossimità della linea di demarcazione. In Israele è stato confermato il lancio del razzo "che però ha colpito un veicolo civile, e non militare". **Il conducente si è salvato. Al risuonare delle sirene per l'arrivo dei razzi, la polizia ha evacuato il Muro del Pianto.**

Intanto l'amministrazione Biden ha espresso serie preoccupazioni per l'escalation delle violenze, ha detto la portavoce della Casa Bianca Jen Psaky, aggiungendo che gli Usa condannano i lanci di razzi sulla città. Anche il segretario di Stato americano **Antony Blinken** ha lanciato un appello a israeliani e palestinesi per una de-escalation della situazione.

"Hamas ha varcato una linea rossa" ha detto il premier israeliano Benjamin Netanyahu. "Israele colpirà con grande potenza, non tolleriamo attacchi al nostro territorio, alla nostra capitale, ai nostri cittadini e ai nostri soldati. Chi ci attacca pagherà un duro prezzo". La battaglia in corso "per lo spirito di Gerusalemme" è "la lotta secolare tra tolleranza e intolleranza, fra violenza selvaggia e mantenimento di ordine e legge", aveva detto in mattinata Netanyahu. "Elementi che ci vogliono espropriare dei nostri diritti, ci spingono periodicamente ad erigerci con una posizione forte come sta facendo

adesso la polizia che appoggiamo. Solo la sovranità israeliana consente la libertà di culto per tutti". "Le immagini dei mass media mondiali sono distorte e falsificano la situazione: la verità alla fine prevarrà".

Hamas aveva dato tempo ad Israele "fino alle 18 (le 17 in Italia) per far uscire i suoi soldati e i suoi coloni dalla Moschea Al Aqsa e dal rione di Sheikh Jarrah e di rilasciare chi è stato arrestato in questi giorni", aveva detto il portavoce dell'ala militare di Hamas Abu Odeiba aggiungendo: "Siete stati avvertiti".

"Quanto avviene nella Moschea al-Aqsa è una vera strage e un crimine di guerra. Facciamo appello al nostro popolo affinché scenda nelle strade ed affronti l'occupante", **affermava in mattinata sul sito di Hamas** il suo portavoce Sami Abu Zuhri. "Questi crimini avranno conseguenze". "Una aggressione criminale", aveva scritto su Twitter l'esponente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Hussein al-Sheikh. "L'Anp - ha aggiunto - sta valutando tutte le possibilità per rispondere a questa aggressione criminale contro i luoghi santi e i residenti".

Il segretario generale dell'Onu **Antonio Guterres ha "espresso la sua profonda preoccupazione per le continue violenze nella Gerusalemme est occupata, nonché per i possibili sgomberi di famiglie palestinesi dalle loro case nei quartieri di Sheikh Jarrah e Silwan".** In una nota del portavoce ha "esortato Israele a cessare le demolizioni e gli sfratti, in linea con i suoi obblighi ai sensi del diritto internazionale umanitario". "Le autorità israeliane - si legge ancora nella nota - devono esercitare la massima moderazione e rispettare il diritto alla libertà di riunione pacifica". "Tutti i leader hanno la responsabilità di agire contro gli estremisti e di pronunciarsi contro gli atti di violenza e istigazione", prosegue la nota. Guterres ha esortato anche a "mantenere e rispettare lo status quo nei luoghi santi", oltre a ribadire "il suo impegno, anche attraverso il Quartetto per il Medio Oriente, a sostenere palestinesi e israeliani nella risoluzione del conflitto sulla base delle pertinenti risoluzioni delle Nazioni Unite, del diritto internazionale e degli accordi bilaterali".

Re Abdallah di Giordania in una telefonata con il presidente Abu Mazen ha condannato "le violazioni e le misure israeliane" sulla Spianata delle Moschee. Il monarca ha sottolineato che "devono cessare immediatamente le pericolose provocazioni contro gli abitanti di Gerusalemme". Poco dopo il ministero degli Esteri giordano - ha riferito la Petra - ha convocato l'incaricato di affari israeliano ad Amman al quale è stata espressa "la condanna del governo giordano delle continue violazioni a danno della santa Moschea di Al-Aqsa, gli attacchi sulla Spianata ai fedeli e agli abitanti di Gerusalemme, specialmente a Sheikh Jarrah".

Notizie Correlate

- VIDEO



Video Gerusalemme, gas lacrimogeni per disperdere la folla

- VIDEO



Video Gerusalemme, israeliani in marcia lungo le mura nonostante il divieto

- VIDEO



Video Gerusalemme, suonano le sirene per la città mentre cadono i primi missili

- VIDEO



Video Gerusalemme, auto presa a sassate investe un manifestante

- VIDEO



Video Gerusalemme, scontri e paura per le celebrazioni della Guerra dei sei giorni

- VIDEO



Video Israele, nuovi scontri tra forze di polizia e palestinesi in tutto il Paese

- VIDEO



Video Israele, spente le fiamme provocate da palloni incendiari lanciati dalla striscia di Gaza